

25 NOV. 2003
17 DIC. 2003



N. 140 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 21 NOVEMBRE 2003

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE RUBANO CAPOGRUPPO FI RELATIVA ALLA PULITURA E SISTEMAZIONE DEGLI ALVEI DEI FIUMI E DEI TORRENTI DELLA PROVINGIA DI BENEVENTO.

L'anno duemilatre addi VENTUNO del mese di NOVEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 34299 del 11.11.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. AGOSTINELLI Donato | 13. FELEPPA Michele |
| 2. ANGRISANI Rita | 14. GAGLIARDI Francesco |
| 3. BARRICELLA Raffaele | 15. GIALONARDO Pietro |
| 4. BORRELLI Mario | 16. LAMPARELLI Giuseppe |
| 5. BOSCO Egidio | 17. LOMBARDI Paolo |
| 6. BOZZI Giovanni | 18. MARCASCIANO Gianfranco |
| 7. CALZONE Antonio | 19. MAROTTA Mario |
| 8. CAPOCEFALO Spartico | 20. MORTARUOLO Domenico |
| 9. CRETA Giuseppe | 21. NAPOLITANO Stefano |
| 10. DE CIANNI Teodoro | 22. POZZUTO Angelo |
| 11. DE GENNARO Giovanni | 23. RUBANO Lucio |
| 12. DI MARIA Antonio | 24. SCARINZI Luigi |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 7 - 12 - 13

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, FORGIONE, GRIMALDI, PETRIELLA, SPATAFORA, VALENTINO

IL PRESIDENTE, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Dà la parola al Consigliere RUBANO il quale, data per letta la propria interrogazione allegata sotto la lettera A) ne illustra brevemente il contenuto dichiarando anticipatamente la propria soddisfazione atteso che, da notizie riportate dalla stampa ha appreso che interventi, atti ad eliminare i gravi inconvenienti rappresentati, già sono stati avviati sui fiumi Sabato e Calore.

Risponde l'Assessore PETRIELLA come da nota prot. n. 34975 del 18.11.2003 allegata alla presente sotto la lettera B) e da resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

Al termine il Consigliere RUBANO, come già preannunciato per le motivazioni innanzi esposte, si dichiara soddisfatto.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 814

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 NOV. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannella)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 NOV. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 16 DIC. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 16 DIC. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 16 DIC. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Cons. RWBSNO il 10319 prot. n. 001 17-12-03
SETTORE Sett. Hrip. Sett. P. civ. cont. 4 01-12-03 prot. n. _____
SETTORE Penitenziario prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

25P
27.11.03

PROVINCIA di BENEVENTO
Affari Generali e Personale

Prot. n.
U.O.:Consiglio/Giunta

Benevento, lì.....

AL Consigliere Lucio RUBANO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEDE

Oggetto: DELIBERA DI C.P. N. 140 DEL 21 NOVEMBRE 2003 AD OGGETTO:
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE RUBANO CAPOGRUPPO FI
RELATIVA ALLA PULITURA E SISTEMAZIONE DEGLI ALVEI DEI
FIUMI E DEI TORRENTI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO -

Si trasmette copia della delibera indicata in oggetto -

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina COLARUSSO

SETTORE AA. GG. E PERSONALE
Prot. Interne
N. 10318
del 01 DIC. 2003

D.A.

PROVINCIA DI BENEVENTO
15 OTT 2003

Presidente
Ass. Provinciale
Al Signor Presidente
dell'Amministrazione Provinciale
On. Carmine Nardone
Ass. Petrucci

0-09-Camp
A)

PROVINCIA DI BENEVENTO
PROTOCOLLO GENERALE
Data arrivo
N. 31335
15 OTT. 2003

OGGETTO: interrogazione su pulitura e sistemazione degli alvei dei fiumi e dei torrenti della Provincia di Benevento.

Premesso:

- che con nota urgente del 21 agosto scorso il Prefetto di Benevento, D'Ambrosi, ha scritto al presidente dell'Amministrazione provinciale e ai sindaci della Provincia (nonché ai commissari straordinari che in diversi casi sostituiscono i sindaci) per richiamare la loro attenzione ai fini "dell'adozione di misure di prevenzione lungo i corsi d'acqua che attraversano il territorio provinciale"; per la necessità di "provvedere alla cura dei corsi d'acqua che attraversano il territorio provinciale, effettuando la sorveglianza e la manutenzione ordinaria dello stato funzionale di ripe, argini ed aree golenali, nonché di tutte quelle opere che potrebbero influire, in caso di piena, sul regolare deflusso delle acque"; e tutto ciò "impone - precisa la nota del Prefetto D'Ambrosi - l'adozione, prima del periodo autunnale, di misure idonee ad affrontare in maniera adeguata la stagione delle piogge che sta per avvicinarsi, al fine di evitare che abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per le zone interessate";
- che da circa un anno la Regione Campania ha passato alle Province la competenza in relazione a quanto in oggetto;
- che già qualche altra Provincia, come ad esempio Napoli, ha progettato interventi che prevedono anche "pulitura e sistemazione degli alvei dei fiumi e dei torrenti", per una spesa complessiva di 19 milioni di euro (di cui 16 provenienti dal Ministero dell'Ambiente e 3 stanziati dal Provincia) - v. IL MATTINO del 19 settembre 2003;

Considerato

- che continuano, anche a mezzo stampa, le segnalazioni, le preoccupazioni e le proteste in relazione a quanto sopra;
- che non sono soltanto i due più noti corsi d'acqua della Provincia (il Sabato e il Calore) ad essere interessati dal problema in oggetto, ma anche altri corsi d'acqua, tra cui il più importante corso d'acqua che nasce dai monti dell'alto Sannio beneventano sul versante telesino, il "Titerno", che presenta dei tratti che destano non poche preoccupazioni a causa della forte erosione spondale e delle deviazioni (spesso sensibili) del suo corso, specialmente in occasione delle piene provocate dalle piogge (spesso veramente abbondanti) dall'autunno alla primavera.

Tutto ciò premesso e considerato, **il sottoscritto chiede di conoscere** quali misure e forme d'intervento, atte ad eliminare i gravi inconvenienti di cui sopra, l'Amministrazione Provinciale intende attuare. In particolare chiede anche di sapere se sono stati richiesti e/o ottenuti mezzi finanziari, e in quale misura, per risolvere il problema in oggetto.

In relazione a quanto innanzi, il sottoscritto, benché non sia un tecnico e non abbia competenza specifica in materia, si permette di far osservare che i danni derivanti dalla forte erosione spondale e dalle deviazioni dei corsi d'acqua, specialmente in occasione delle piene provocate da abbondanti piogge, specialmente dall'autunno alla primavera, (piuttosto di frequente l'acqua tracima e travolge addirittura gli argini, arrivando a crearsi un nuovo letto), comportano spese ed oneri di gran lunga superiori a quelli relativi alle opere di prevenzione (ossia di pulitura degli alvei). Solo con idonee opere di prevenzione si potranno evitare (o ridurre sensibilmente) inondazioni, forti e pericolose erosioni degli argini, frane di grosse proporzioni e, a volte, anche danni a vie di comunicazione.

Fiducioso nell'attenzione per quanto sopra da parte della S. V., con l'occasione il sottoscritto porge distinti saluti.

Li, 08 ottobre 2003

SETTORE PERSONALE
Protocollo Entrata
n. 8641 del 16 OTT. 2003

Dr. Lucio Rubano
(Consigliere Provinciale)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE RUBANO CAPOGRUPPO FI
RELATIVA ALLA PULITURA E SISTEMAZIONE DEGLI ALVEI DEI FIUMI
E DEI TORRENTI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.**

L'ESTENSORE

L'ASSISTORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 5
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 140 del 21 NOV. 2003

Su Relazione ASS. PETRAIELLA

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Prot. n. 34075

del 18 NOV. 2003

COPIA

Raccomandata A.R.

A TUTTI I SINDACI DELLA PROVINCIA DI
BENEVENTO

Oggetto : Interventi cautelativi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua da parte dei Comuni, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Con nota n. 3689 dell'11.9.03, inviata a tutti i Comuni della Provincia di Benevento, questo Ente ha chiesto di segnalare quei corsi d'acqua che presentano situazioni di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, oltre che per le infrastrutture insediate sul territorio.

Stante il rilevante numero di segnalazioni pervenute, nelle more della predisposizione di un Piano Organico d'Intervento relativo alla manutenzione ordinaria di tutti i corsi d'acqua ricadenti in ambito provinciale, atteso che allo stato manca la disponibilità economica per far fronte alle necessità operative emerse, questa Amministrazione Provinciale fa rilevare quanto riportato al Titolo I, art. 4, comma bis del D.L. 12.11.96 n. 576, convertito in legge con modifiche dalla L. 31.12.96 n. 677, inerente "Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi calamitosi".

In particolare, che *"le opere di rimessa in pristino della officiosità dei corsi d'acqua - conseguenti a calamità naturali o dirette a prevenire situazioni di pericolo, comprendenti anche la rimozione di materiali litoidi dagli alvei - previste in appositi piani d'intervento da sottoporre a nulla osta dell'Autorità di Bacino competente, costituiscono interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi. Nell'esecuzione di dette opere, i relativi progetti possono prevedere, nel rapporto con gli appaltatori, la compensazione dell'onere della sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale alluvionale estratto riutilizzabile, da valutarsi sulla base dei canoni demaniali vigenti"*.

Per quanto sopra, in un'ottica di prevenzione e salvaguardia da situazioni di potenziale pericolo a persone e cose, questo Ente ritiene che i Comuni possono attivarsi - ove sussistono presupposti d'urgenza - per l'esecuzione di lavori di pulizia degli alvei e di assicurazione delle sponde, onde consentire il normale deflusso dei corsi d'acqua.

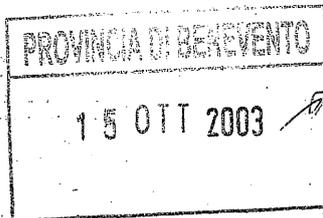
Al riguardo fa presente che:

- Le procedure relative all'appalto e alla conduzione delle opere ricadono a carico degli stessi Comuni, secondo le norme legislative vigenti in materia;
- L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte della Provincia di BN necessita, tra l'altro, della preventiva approvazione di compatibilità territoriale del progetto da parte dell'Autorità di Bacino.

Il Dirigente del Settore
Ing. Angelo D'Angelo

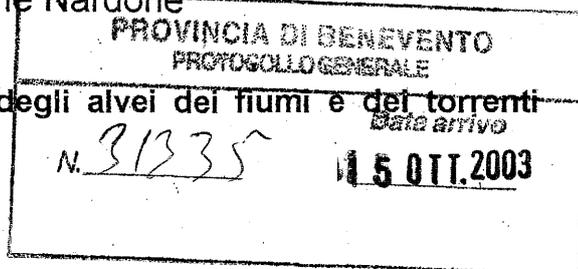


F.to Assessore all'Ambiente
(dott. Carlo Petriella)



0-09-Campi

Al Signor Presidente
dell'Amministrazione Provinciale
On. Carmine Nardone



OGGETTO: interrogazione su pulitura e sistemazione degli alvei dei fiumi e dei torrenti della Provincia di Benevento.

Premesso:

- che con nota urgente del 21 agosto scorso il Prefetto di Benevento, D'Ambrosi, ha scritto al presidente dell'Amministrazione provinciale e ai sindaci della Provincia (nonché ai commissari straordinari che in diversi casi sostituiscono i sindaci) per richiamare la loro attenzione ai fini "dell'adozione di misure di prevenzione lungo i corsi d'acqua che attraversano il territorio provinciale"; per la necessità di "provvedere alla cura dei corsi d'acqua che attraversano il territorio provinciale, effettuando la sorveglianza e la manutenzione ordinaria dello stato funzionale di ripe, argini ed aree golenali, nonché di tutte quelle opere che potrebbero influire, in caso di piena, sul regolare deflusso delle acque"; e tutto ciò "impone - precisa la nota del Prefetto D'Ambrosi - l'adozione, prima del periodo autunnale, di misure idonee ad affrontare in maniera adeguata la stagione delle piogge che sta per avvicinarsi, al fine di evitare che abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per le zone interessate";
- che da circa un anno la Regione Campania ha passato alle Province la competenza in relazione a quanto in oggetto;
- che già qualche altra Provincia, come ad esempio Napoli, ha progettato interventi che prevedono anche "pulitura e sistemazione degli alvei dei fiumi e dei torrenti", per una spesa complessiva di 19 milioni di euro (di cui 16 provenienti dal Ministero dell'Ambiente e 3 stanziati dal Provincia) - v. IL MATTINO del 19 settembre 2003;

Considerato

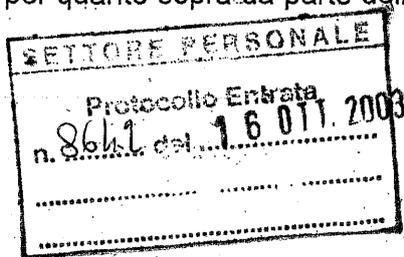
- che continuano, anche a mezzo stampa, le segnalazioni, le preoccupazioni e le proteste in relazione a quanto sopra;
- che non sono soltanto i due più noti corsi d'acqua della Provincia (il Sabato e il Calore) ad essere interessati dal problema in oggetto, ma anche altri corsi d'acqua, tra cui il più importante corso d'acqua che nasce dai monti dell'alto Sannio beneventano sul versante telesino, il "Titerno", che presenta dei tratti che destano non poche preoccupazioni a causa della forte erosione spondale e delle deviazioni (spesso sensibili) del suo corso, specialmente in occasione delle piene provocate dalle piogge (spesso veramente abbondanti) dall'autunno alla primavera.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto chiede di conoscere quali misure e forme d'intervento, atte ad eliminare i gravi inconvenienti di cui sopra, l'Amministrazione Provinciale intende attuare. In particolare chiede anche di sapere se sono stati richiesti e/o ottenuti mezzi finanziari, e in quale misura, per risolvere il problema in oggetto.

In relazione a quanto innanzi, il sottoscritto, benché non sia un tecnico e non abbia competenza specifica in materia, si permette di far osservare che i danni derivanti dalla forte erosione spondale e dalle deviazioni dei corsi d'acqua, specialmente in occasione delle piene provocate da abbondanti piogge, specialmente dall'autunno alla primavera, (piuttosto di frequente l'acqua tracima e travolge addirittura gli argini, arrivando a crearsi un nuovo letto), comportano spese ed oneri di gran lunga superiori a quelli relativi alle opere di prevenzione (ossia di pulitura degli alvei). Solo con idonee opere di prevenzione si potranno evitare (o ridurre sensibilmente) inondazioni, forti e pericolose erosioni degli argini, frane di grosse proporzioni e, a volte, anche danni a vie di comunicazione.

Fiducioso nell'attenzione per quanto sopra da parte della S. V., con l'occasione il sottoscritto porge distinti saluti.

Li, 08 ottobre 2003



Dr. Lucio Rubano
(Consigliere Provinciale)